

ISTITUTO COMPRENSIVO DI NAVELLI
Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria -
Scuola Secondaria di I grado

RUBRICA VALUTATIVA

"Se ascolto dimentico

Se vedo ricordo

Se faccio capisco" (Confucio)

Nella scuola l'alunno matura il proprio SAPERE

SAPER FARE

SAPER ESSERE

"Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa" (Grant P.Wiggins)

Anno scolastico 2013-2014

PREMESSA

L'idea centrale di questo documento nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di strumenti di valutazione al fine di concretizzare un coordinamento metodologico e curricolare che permetta di rafforzare i legami della scuola Primaria con la Secondaria di I grado nonché di raggiungere la qualità stessa dell'agire professionale di ciascun docente. "La valutazione è riconosciuta come espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente nella sua dimensione sia individuale che collegiale, essa ha sempre un carattere formativo e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di ciascun alunno. Inoltre lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento"(DPR 249/98 art.2). Nella legge del 30 ottobre 2008, n. 169 i criteri essenziali per una valutazione di qualità vengono esplicitati:

- ✚ nella finalità formativa;
- ✚ nella validità, attendibilità, accuratezza, nella trasparenza e nell'equità;
- ✚ nella coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dal curricolo;
- ✚ nella considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;
- ✚ nel rigore metodologico delle procedure;
- ✚ nella valenza informativa.

Nel quadro delle finalità educative che la scuola dell'obbligo persegue, la valutazione si propone di vagliare sia i risultati conseguiti dall'alunno nell'area cognitiva, sia il processo di maturazione dell'intera personalità attraverso il controllo della progressione delle conoscenze e l'osservazione delle risposte nei contenuti e nei

comportamenti. Valutare l'alunno, pertanto, significa non giudicarlo in modo definitivo, ma aiutarlo alla responsabilità, alla consapevolezza di sé, allo sguardo critico sul mondo

La sottoscrizione da parte delle famiglie del Patto Educativo di Corresponsabilità, inoltre, risulta funzionale ad impostare in modo nuovo la complessa relazione tra docente e allievo, al fine di far assumere consapevolezza dei rispettivi compiti. In quest'ottica la verifica non può essere considerata uno strumento fine a se stesso, finalizzato cioè all'attribuzione di un voto, bensì un momento fondamentale per stabilire la qualità stessa dell'apprendimento. Nella **scuola Primaria**, per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, il comma 1 bis dell'art. 3 della Legge 169/08 e il D.P.R. 122 /2009 prevedono la possibilità di non ammissione di un alunno alla classe successiva ***solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione***, con decisione assunta all'unanimità dai docenti.

Nella **Scuola Secondaria di I grado** sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto, con **decisione assunta a maggioranza** dal Consiglio di Classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline nonché nel comportamento (art.2 legge 169/2008).

Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di ciascun alunno.

Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite.

Che cosa si valuta:

- il processo di apprendimento di ognuno;
- il processo di maturazione della personalità, di evoluzione delle attitudini e di acquisizione delle competenze, sempre in relazione alla situazione di partenza;
- l'itinerario formativo programmato dal docente, dal Consiglio di Classe e dai docenti responsabili del Piano Educativo Individualizzato;

Come si valuta

Nella valutazione si tengono presenti i seguenti punti:

- livello di partenza;
 - impegno personale;
 - capacità, interessi ed attitudini individuali;
 - progresso/evoluzione delle capacità individuali, rilevato attraverso i dati forniti dalle osservazioni sistematiche delle varie discipline.
- ✓ Per **gli alunni con difficoltà di apprendimento** si tiene conto dei livelli di apprendimento prefissati ed esplicitati in dettaglio all'interno del **Piano Educativo Individualizzato** e "per il suo carattere formativo ed educativo e per l'azione di stimolo che esercita nei confronti dell'allievo, deve comunque aver luogo"(O.M. 90/2001).L'art.12 della L.104/92 afferma che "l'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione". Le prove dell'esame di stato previste a termine del primo ciclo di istruzione sono adattate e predisposte in relazione al Piano Educativo Individualizzato e , anche se differenziate, hanno un valore equivalente a quello della classe, permettendo all'alunno il regolare superamento dell'esame e il conseguimento del diploma di licenza.

- ✓ Per **gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)** adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo ,devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni, a tali fini nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame sono adottati gli strumenti metodologici-didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di Classe più idonei ed esplicitati nel **Piano Didattico Personalizzato**.

- ✓ Per **gli alunni con bisogni educativi speciali (BES)** rilevati dal Consiglio di Classe o da organo analogo si tiene conto di quanto esplicitato in dettaglio all'interno del **Piano Didattico Personalizzato**. Le istituzioni scolastiche sono in attesa di una precisazione in merito alla valutazione delle prove d'esame conclusivo del primo ciclo per alunni individuati come BES.

- ✓ La valutazione dell'insegnamento della **religione cattolica** resta disciplinata dall'art.309 del DLgs 16 aprile 1994 n.297 ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico. I docenti incaricati dell' insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento in oggetto. Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e usufruiscono dell'attività alternativa, riceveranno dal docente incaricato dell'insegnamento la valutazione che viene espressa con un giudizio sintetico.

COMPETENZE IN USCITA

COMPETENZE COMPORTAMENTALI:

- ✚ Gestire la delusione e accettare l'errore come momento di riflessione e di crescita;
- ✚ Avere consapevolezza delle proprie capacità ed effettuare delle scelte personali;
- ✚ Assumersi responsabilità personali e sociali;
- ✚ Gestire il cambiamento;

COMPETENZE CULTURALI

- ✚ Manifestare il gusto dell'apprendere;
- ✚ Utilizzare adeguatamente gli strumenti didattici;
- ✚ Comunicare utilizzando i vari tipi di linguaggio;
- ✚ Osservare la realtà e cogliere le relazioni;
- ✚ Fronteggiare e risolvere situazioni problematiche;
- ✚ Elaborare progetti di vario tipo e tentare di realizzarli;

COMPETENZE RELAZIONALI

- ✚ Stabilire giuste relazioni con gli altri nei diversi contesti;
- ✚ Manifestare sentimenti, comportamenti di tolleranza e di rispetto nei confronti delle varie forme di diversità;
- ✚ Assumere atteggiamenti di rispetto dell'ambiente naturale e delle cose;
- ✚ Comprendere l'importanza dei codici e dei regolamenti

TABELLA COMPARATIVA PER LA VALUTAZIONE
DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI
SCUOLA PRIMARIA

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA		
LIVELLO	VOTO	COMPETENZE DI RIFERIMENTO
	CINQUE	Espone le conoscenze in modo incompleto anche in riferimento a contesti semplici; applica procedimenti logici non sempre coerenti; utilizza il lessico specifico in modo parziale e/o impreciso
ESSENZIALE La competenza è dimostrata in forma essenziale; l'alunno affronta compiti delimitati evidenziando una certa autonomia operativa ed una basilare acquisizione delle conoscenze e delle abilità	SEI	Espone le conoscenze in modo corretto riferite a contesti semplici; applica semplici procedimenti logici in riferimento ai contenuti disciplinari; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici
INTERMEDIO La competenza è dimostrata in modo discreto; l'alunno affronta i compiti autonomamente e con regolarità, evidenziando consapevolezza nell'utilizzo delle conoscenze e delle abilità acquisite	SETTE	Espone le conoscenze in modo corretto riferite a contesti di media complessità; applica procedimenti logici in riferimento ai contenuti disciplinari; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti
	OTTO	Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi; applica procedimenti logici in riferimento ai contenuti disciplinari ed alle esperienze personali; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni anche complesse; identifica le conoscenze sia in contesti precostituiti sia di non immediata lettura
AVANZATO La competenza è dimostrata in modo soddisfacente; l'alunno affronta ogni compito in modo autonomo e responsabile, evidenziando buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze e delle abilità acquisite, riuscendo ad integrare diversi saperi	NOVE	Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi anche non noti; applica procedimenti logici, in riferimento ai contenuti disciplinari ed alle esperienze personali, e ricchi di elementi in analisi coerenti; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni anche complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti e/o non noti; sa riconoscere i diversi punti di vista arricchendoli di riflessioni personali
	DIECI	Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti molto complessi anche non noti; applica procedimenti logici, in riferimento ai contenuti disciplinari ed alle esperienze personali, e ricchi di elementi in analisi coerenti; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni anche complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti e/o non noti; sa riconoscere i diversi punti di vista e le argomentazioni relative arricchendole con opinioni personali

AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICA

LIVELLO	VOTO	COMPETENZE DI RIFERIMENTO
	CINQUE	Conosce gli argomenti fondamentali della disciplina in modo incompleto, individua e applica in modo parziale semplici relazioni; in semplici problemi individua i dati e le incognite espliciti e con l'aiuto dell'insegnante la procedura risolutiva in semplici situazioni note
ESSENZIALE La competenza è dimostrata in forma essenziale; l'alunno affronta compiti delimitati evidenziando una certa autonomia operativa ed una basilare acquisizione delle conoscenze e delle abilità	SEI	Conosce gli argomenti fondamentali della disciplina, individua e applica relazioni proprietà e procedimenti; all'interno di una problematica individua i dati e le incognite ed in semplici situazioni note stabilisce la procedura risolutiva
INTERMEDIO La competenza è dimostrata in modo discreto; l'alunno affronta i compiti autonomamente e con regolarità, evidenziando consapevolezza nell'utilizzo delle conoscenze e delle abilità acquisite	SETTE	Conosce gli argomenti principali della disciplina, individua e applica relazioni proprietà e procedimenti complessi diretti e inversi; identifica situazioni problematiche, coglie i dati e le incognite ed è in grado di impostare la procedura risolutiva in modo corretto
	OTTO	Conosce gli argomenti principali della disciplina, individua e applica relazioni proprietà e procedimenti complessi diretti e inversi; identifica ogni situazione problematica, la analizza, stabilisce la procedura risolutiva in modo corretto e sa verificare l'attendibilità delle conclusioni raggiunte in modo corretto e completo
AVANZATO La competenza è dimostrata in modo soddisfacente; L'alunno affronta ogni compito in modo autonomo e responsabile, evidenziando buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze e delle abilità acquisite, riuscendo ad integrare diversi saperi	NOVE	Conosce gli argomenti principali della disciplina, individua e applica relazioni proprietà e procedimenti complessi diretti e inversi; identifica ogni situazione problematica, la analizza, stabilisce la procedura risolutiva utilizzando diversi metodi e sa verificare l'attendibilità delle conclusioni raggiunte e la validità del metodo usato in modo corretto, completo e sicuro
	DIECI	Conosce gli argomenti principali della disciplina, individua e applica relazioni proprietà e procedimenti complessi diretti e inversi; identifica ogni situazione problematica, la analizza, stabilisce la procedura risolutiva utilizzando diversi metodi in modo completo ed approfondito e riesce ad elaborarli in modo autonomo

AREA STORICO - GEOGRAFICA

LIVELLO	VOTO	COMPETENZE DI RIFERIMENTO
	CINQUE	Espone le conoscenze in modo incompleto anche in riferimento a contesti semplici; applica procedimenti logici non sempre coerenti; comprende e usa in modo parziale e/o impreciso il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina
ESSENZIALE La competenza è dimostrata in forma essenziale; l'alunno affronta compiti delimitati evidenziando una certa autonomia operativa ed una basilare acquisizione delle conoscenze e delle abilità	SEI	Conosce gli eventi fondamentali ed i personaggi principali di un periodo storico in maniera adeguata riferiti a contesti semplici; conosce gli aspetti fondamentali dell'ambiente fisico e umano; stabilisce in maniera sufficiente relazioni tra fatti storici, situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche; comprende e conosce gli aspetti principali dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica; comprende e usa in maniera sufficiente il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina
INTERMEDIO La competenza è dimostrata in modo discreto; l'alunno affronta i compiti autonomamente e con regolarità, evidenziando consapevolezza nell'utilizzo delle conoscenze e delle abilità acquisite	SETTE	Conosce in modo corretto gli eventi fondamentali ed i personaggi principali di un periodo storico; conosce in modo adeguato gli aspetti dell'ambiente fisico e umano; stabilisce correttamente relazioni tra fatti storici, situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche; comprende e conosce in modo specifico gli aspetti principali dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica; comprende e usa in maniera adeguata il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina
	OTTO	Conosce in modo corretto e articolato gli eventi fondamentali ed i personaggi principali di un periodo storico; conosce in modo corretto e articolato gli aspetti dell'ambiente fisico e umano; stabilisce correttamente relazioni tra fatti storici, situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche; comprende e conosce in modo specifico gli aspetti principali dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica; comprende e usa in maniera corretta e articolata il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina
AVANZATO La competenza è dimostrata in modo soddisfacente; l'alunno affronta ogni compito in modo autonomo e responsabile, evidenziando buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze e delle abilità acquisite, riuscendo ad integrare diversi saperi	NOVE	Conosce in modo approfondito gli eventi fondamentali ed i personaggi principali di un periodo storico; conosce in modo approfondito gli aspetti dell'ambiente fisico e umano; stabilisce correttamente e in maniera critica relazioni tra fatti storici, situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche; comprende e conosce in modo approfondito gli aspetti principali dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica; comprende e usa con padronanza il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina
	DIECI	Conosce in modo approfondito gli eventi fondamentali ed i personaggi principali di un periodo storico; conosce in modo approfondito gli aspetti dell'ambiente fisico e umano; stabilisce correttamente e in maniera critica relazioni tra fatti storici, situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche; comprende e conosce in modo approfondito gli aspetti principali dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica; colloca le esperienze personali in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti umani; si orienta nel tessuto produttivo del proprio territorio; comprende e usa con padronanza il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina

TABELLA COMPARATIVA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO ANALITICO
4	<p>Conoscenze: Possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti disciplinari.</p> <p>Applicazione: Applica principi, regole e procedure in modo parziale e occasionale.</p> <p>Comprensione: Comprende solo poche informazioni per cui l'interpretazione fornita risulta non del tutto pertinente.</p> <p>Produzione: Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo frammentario.</p> <p>Linguaggio: Si esprime utilizzando strutture sintattiche e lessico inadeguato.</p>
5	<p>Conoscenze: Possiede una conoscenza incompleta dei contenuti disciplinari.</p> <p>Applicazione: Applica con incertezza principi, regole e procedure.</p> <p>Comprensione: Comprende superficialmente le informazioni che interpreta in modo non sempre pertinente.</p> <p>Produzione: Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo poco organico.</p> <p>Linguaggio: Si esprime utilizzando un lessico non sempre adeguato e corretto.</p>
6	<p>Conoscenze: Possiede una conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari.</p> <p>Applicazione: Applica in modo essenziale principi, regole e procedure.</p> <p>Comprensione: Comprende informazioni in modo essenziale di cui fornisce un'interpretazione nel complesso accettabile.</p> <p>Produzione: Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo essenziale.</p> <p>Linguaggio: Si esprime facendo ricorso a una semplice ma chiara struttura sintattica e ad una terminologia semplice ma accettabile.</p>
7	<p>Conoscenze: Possiede una conoscenza dei contenuti disciplinari abbastanza corretta.</p> <p>Applicazione: Applica in modo abbastanza corretto principi, regole e procedure.</p> <p>Comprensione: Comprende informazioni di cui fornisce un'interpretazione accettabile.</p> <p>Produzione: Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo abbastanza completo.</p> <p>Linguaggio: Si esprime utilizzando un linguaggio generalmente corretto ed appropriato.</p>
8	<p>Conoscenze: Possiede una buona conoscenza dei contenuti disciplinari.</p> <p>Applicazione: Applica in modo corretto principi, regole e procedure.</p> <p>Comprensione: Comprende informazioni in modo essenziale di cui fornisce un'interpretazione corretta.</p> <p>Produzione: Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo completo.</p> <p>Linguaggio: Si esprime utilizzando un linguaggio corretto ed appropriato.</p>
9	<p>Conoscenze: Possiede una conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari.</p> <p>Applicazione: Applica in modo autonomo in tutte le situazioni- principi, regole e procedure.</p> <p>Comprensione: Comprende informazioni in modo completo le informazioni di cui fornisce un'interpretazione adeguata.</p> <p>Produzione :Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo completo e autonomo.</p> <p>Linguaggio: Si esprime in modo chiaro e corretto.</p>
10	<p>Conoscenze: Possiede una conoscenza approfondita e ben strutturata dei contenuti disciplinari.</p> <p>Applicazione: Applica in modo autonomo e critico-in tutte le situazioni- principi, regole e procedure.</p> <p>Comprensione: Comprende ed interpreta le informazioni in modo completo e pertinente.</p> <p>Produzione: Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo critico e completo.</p> <p>Linguaggio: Si esprime utilizzando un linguaggio fluido e vario nel lessico, mostrando proprietà, ricchezza e controllo di mezzi espressivi.</p>

**TABELLA COMPARATIVA PER LA VALUTAZIONE DEGLI
APPRENDIMENTI DISCIPLINARI PER GLI ALUNNI CON
DIVERSA ABILITÀ**

4	Non ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento fissati nel P.E.I. (pertanto si ritiene utile la ripetenza)
5-6	Sa utilizzare le abilità acquisite solo in situazioni di apprendimento guidate e molto semplici o in contesti familiari e sperimentati precedentemente.
7	Sa utilizzare in maniera corretta le abilità acquisite in forma semplice ma essenziale.
8	Sa utilizzare in modo autonomo e corretto le abilità acquisite.
9	Pieno raggiungimento delle abilità operative e di apprendimento. Autonomia acquisita efficacemente. Partecipazione molto attiva.
10	Completa padronanza delle abilità operative e di apprendimento. Autonomia pienamente raggiunta. Partecipazione ottima e continuativa.

Tabella comparativa per la valutazione dell'IRC (Insegnamento Religione Cattolica) sulla base dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento della Religione Cattolica (D.P.R. 11 febbraio 2010)

SCUOLA PRIMARIA

Giudizio	Parametri di valutazione
Ottimo	L'alunno conosce i contenuti della religione cattolica dimostrando una conoscenza completa ed approfondita. E' in grado di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
Distinto	L'alunno conosce i contenuti della religione cattolica in modo più che soddisfacente.
Buono	L'alunno dimostra una buona conoscenza dei contenuti della religione cattolica.
Discreto	L'alunno possiede una conoscenza adeguata degli elementi essenziali dei contenuti della religione cattolica.
Sufficiente	L'alunno possiede una conoscenza parziale dei contenuti della religione cattolica.
Non sufficiente	L'alunno dimostra una conoscenza scarsa e imprecisa dei contenuti della religione cattolica.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Giudizio	Parametri di valutazione
Ottimo	Vivo interesse ,coinvolgimento nelle attività proposte, comportamento maturo e responsabile, conoscenze complete ed approfondite e rielaborazione autonoma ed originale. Capacità di individuare collegamenti e padronanza degli strumenti argomentativi ed espressivi.
Distinto	Partecipazione attiva ed interesse costante. Comportamento responsabile. Acquisizione completa dei contenuti disciplinari. Capacità di rielaborazione, confronto ed organizzazione autonoma delle conoscenze anche in modo trasversale. Uso appropriato dei mezzi argomentativi ed espressivi.
Buono	Partecipazione costante e buon livello di interesse durante le lezioni. Comportamento sostanzialmente corretto e contenuti disciplinari fondamentali acquisiti, con discreta capacità d'uso del lessico specifico e presenza di rielaborazione personale.
Sufficiente	Livello essenziale di interesse e partecipazione non sempre continua alle attività proposte, comportamento nel complesso adeguato. Acquisizione essenziale dei contenuti ed uso di alcune delle strumentalità espressive di base proprie della disciplina.
Non sufficiente	Acquisizione parziale o frammentaria delle conoscenze minime. Carenza di autonomia ,organizzazione.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La circolare n. 100 dell'11 dicembre 2008, l'articolo 2 della legge 169/08 e il DPR n. 122 dell' 8/09/09 regolano la valutazione del comportamento degli studenti: in relazione a questa definizione il Collegio docenti delibera di utilizzare il giudizio sintetico per la valutazione del comportamento degli alunni e il voto espresso in decimi. L'attenzione dei docenti, oltre che sull'effettivo rispetto delle regole, è focalizzata sulla comprensione, condivisione e assimilazione dei valori positivi che la sottendono. Il percorso formativo degli alunni passa attraverso l'acquisizione di strumenti di autovalutazione. Infatti la capacità di riflettere sul proprio comportamento e sul modo di far fronte ai propri doveri e alle proprie responsabilità costituisce un importante indice di maturazione dell'identità personale nell'ambito delle relazioni con gli altri.

SCUOLA PRIMARIA

Per la valutazione del comportamento si osservano i seguenti indicatori:

- **INTERESSE E PARTECIPAZIONE:** ascolto e attenzione, interventi pertinenti e ordinati nelle conversazioni, partecipazione alle iniziative scolastiche comuni;
- **IMPEGNO:** impegno e costanza nel lavoro scolastico individuale e di gruppo;
- **RELAZIONE CON GLI ALTRI:** rispetto e condivisione delle regole comuni, rispetto del personale scolastico, relazioni positive con i coetanei, disponibilità a collaborare con i compagni e con gli insegnanti;
- **AMBIENTE SCOLASTICO:** rispetto degli ambienti e del materiale della scuola, uso appropriato degli spazi.

TABELLA COMPARATIVA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO DEL COMPORTAMENTO
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Partecipa con interesse discontinuo alle varie attività della classe; ✚ si impegna in modo irregolare e fatica a rispettare modalità e scadenze nelle consegne; ✚ è collaborativo solo in alcune attività e con alcuni compagni; ✚ fatica a rispettare le regole comuni, spazi e materiali della scuola
BUONO	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Partecipa con interesse non sempre adeguato alle varie attività della classe; ✚ si impegna in modo settoriale e l'attenzione non è sempre costante; qualche volta non rispetta modalità e tempi delle consegne; ✚ è collaborativo e normalmente rispetta le regole comuni, spazi e materiali della scuola;
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Partecipa con interesse alle varie attività della classe con attenzione costante nel tempo; ✚ si impegna con continuità e raramente non rispetta modalità e tempi delle consegne; ✚ è collaborativo con tutti e rispetta le regole comuni, spazi e materiali della scuola;
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Partecipa attivamente alle varie attività della classe apportando un contributo costruttivo e propositivo; ✚ si impegna proficuamente con costanza ed attenzione, rispettando modalità e tempi delle consegne; ✚ è disponibile a collaborare con tutti, rispetta le regole comuni, e usa in modo appropriato spazi e materiali della scuola.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Per la valutazione del comportamento si osservano i seguenti indicatori:

-ATTENZIONE;

-PARTECIPAZIONE;

-METODO DI STUDIO E DI LAVORO;

-IMPEGNO;

-RISPETTO DELLE REGOLE.

Il comportamento dell'alunno sarà valutato con voto numerico espresso collegialmente in decimi e illustrato con specifica nota di seguito allegata:

Dieci	Molto rispettoso nei riguardi di docenti, compagni, ambiente e personale scolastico, si attiene scrupolosamente alle regole e alle indicazioni degli insegnanti. Compie con precisione, costanza e puntualità i propri doveri e partecipa in modo responsabile, collaborativo e propositivo alla vita della scuola.
Nove	Rispettoso nei riguardi di docenti, compagni, ambiente e personale scolastico, si attiene alle regole e alle indicazioni degli insegnanti. Compie con precisione, costanza e puntualità i propri doveri e partecipa in modo responsabile alla vita della scuola.
Otto	Generalmente rispettoso nei riguardi di docenti, compagni, ambiente, personale, regole della scuola e indicazioni degli insegnanti. Di solito puntuale nell'adempimento dei suoi doveri, si fa, talvolta, richiamare a causa di comportamenti non completamente adeguati.
Sette	Non sempre rispettoso nei riguardi di docenti, compagni, ambiente, personale, regole della scuola e indicazioni degli insegnanti. A volte poco puntuale nell'adempimento dei suoi doveri, si fa richiamare a causa di atteggiamenti o esternazioni che disturbano l'attività didattica. Ha ricevuto note disciplinari sul registro di classe.
Sei	Poco rispettoso nei riguardi di docenti, compagni, ambiente, personale, regole della scuola e indicazioni degli insegnanti. Poco attento ai suoi doveri, si fa spesso richiamare per atteggiamenti e comportamenti che rischiano di destabilizzare i rapporti sociali e personali, nonché l'attività didattica. Ha ricevuto note disciplinari e ammonizioni sul registro di classe e/o è stato sanzionato, almeno una volta, con sospensione dalle lezioni. Ha dato, tuttavia, l'impressione di riconoscere le proprie mancanze e di essere disponibile a impegnarsi a superarle.
Cinque/Quattro	Non rispetta le regole scolastiche e di convivenza civile. Con il suo comportamento tende a destabilizzare i rapporti sociali e personali, nonché l'attività didattica, in modo reiterato e diventa fonte di pericolo per la dignità e l'incolumità psico-fisica propria e altrui. Ha ricevuto numerose note disciplinari e ammonizioni sul registro di classe ed è stato sanzionato, per mancanza gravissima, con sospensione dalle lezioni per 15 giorni o, per ripetute mancanze gravi, con diverse sospensioni, per un periodo complessivo di oltre 15 giorni. Non dimostra volontà di modificare le proprie gravi mancanze.

*Se non potete essere un pino sulla vetta del monte,
siate un cespuglio nella valle, ma siate
il miglior piccolo cespuglio sulla sponda del ruscello.
Siate un cespuglio se non potete essere un albero.*

*Se non potete essere una via maestra, siate un sentiero.
Se non potete essere il sole, siate una stella;
non con la mole vincete o fallite.*

*Siate il meglio di qualunque cosa siate.
Cercate ardentemente di scoprire
a che cosa siete chiamati,
e poi mettetevi a farlo appassionatamente.*

Martin Luther King

Funzione Strumentale Continuità dott.ssa M. Elena Scoccia